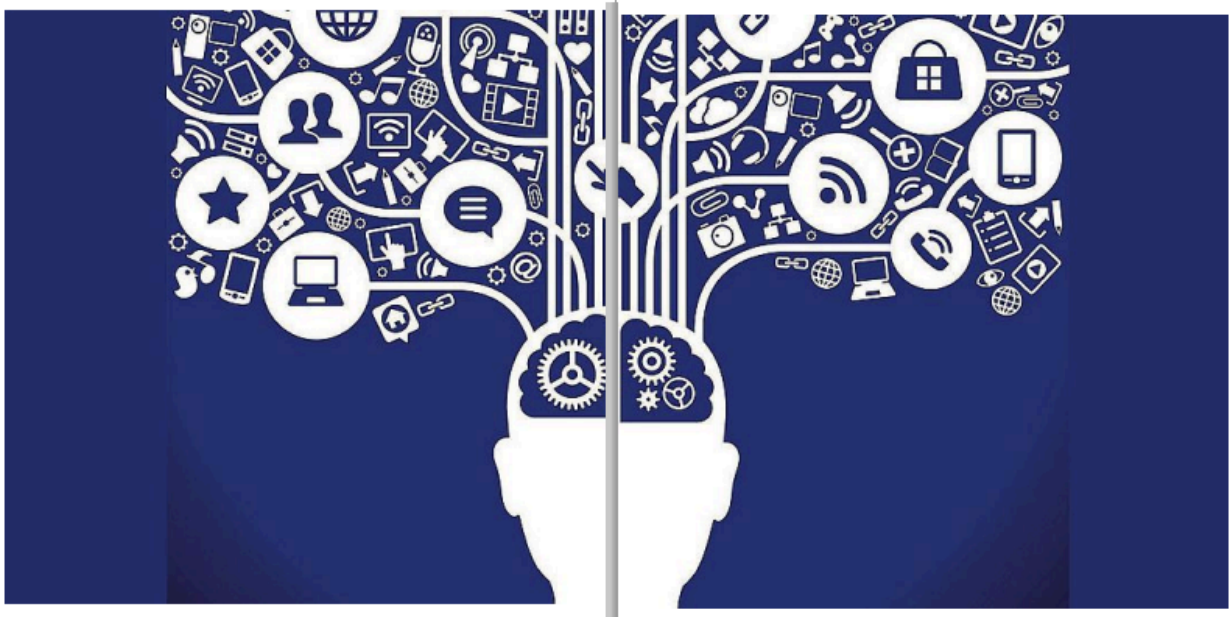
SISSA

Quando la filosofia affronta anche i temi della scienza



Quando pensiero filosofico sposa i temi della scienza, animando nuovi spunti di riflessione e di conoscenza. E' quanto propone "La Scienza pensata", progetto a cura del Laboratorio Interdisciplinare della Sissa, realizzato in collaborazione con il Comune di Trieste sulla base di sei incontri programmati nella sede della Sala " Bazlen" di Palazzo Gopcevich di via Rossini 4, sempre con inizio alle 18 e a ingresso libero. Si parte oggi e la vernice del viaggio è affidata Giovanni Boniolo, lauree appunto in Fisica e Filosofia, docente di Filosofia della Scienza e Medical Humanities all'Università di Ferrara, atteso sulla cattedra di Palazzo Gopcevich per articolare " Le sfide concettuali ed etiche della medicina molecolare", focus sulle nuove frontiere della medicina molecolare e sulle possibili diramazioni che coinvolgono la sfera dell'etica pubblica e individuale.

Un debutto in grado di rivelare subito le credenziali di un ciclo di appuntamenti incastonato nel Protocollo d'Intesa "Trieste Città della Scienza", percorso per certi versi gemellato con format come " NEXT" o " La notte della Ricerca" ma rivolto nel contempo alla (ri) scoperta di un antico dialogo, forse sopito ma mai decaduto, quello tra la filosofia e le norme della scoperta scientifica: " Sembrano due mondi distanti ma non è mai stato così - ha premesso Stefano Canali, ricercatore dell'Area Neuroscienze della SISSA e coordinatore scientifico del ciclo assieme a Giuseppe Munsardo - la filosofia ci supporta nella riflessione e le radici del pensiero scientifico sono sempre state nella filosofia. Questo progetto è stato ideato in un particolare momento di iper specializzazione, dove spesso alcuni passaggi della scienza - ha aggiunto - vengono osservati con stupore e magari paura. Crediamo che dalla filosofia possano arrivare gli strumenti per approfondire e ricucire tale distanza".

Lo stesso Stefano Canali è il relatore del secondo scalo, quello del 31 marzo, intitolato " Cervelli, persone e valori. Filosofia per le scienze delle dipendenze", incontro disegnato attorno al dibattito sulla dicotomia: dipendenze, fatto morale o malattia?

Il primo appuntamento di aprile, quello di giovedì 7, è affidato a Simona Morini, docente associato di Filosofia della Scienza all'Università IUAV di Venezia, dove insegna Teoria delle Decisioni Razionali e dei Giochi e Filosofia della Scienza, chiamata per l'occasione a dibattere sul tema "Filosofia del Rischio", viaggio tra i parametri della " cultura della paura".

Tutto al femminile la tappa del 21 aprile, curata da Raffaella Simili, docente di Storia della Scienza all'Università di Bologna, relatrice su " Nella città di Ipazia. Il pensiero scientifico al femminile". Il 28 aprile è la volta di Elena Gagliasso, specialista proveniente dalla "Sapienza" di Roma dove insegna Filosofia della Scienza, coinvolta nel cartellone Sissa con "La Metafora della Scienza".

L'ultimo passaggio è in programma nel pomeriggio del 5 maggio, epilogo pregno della maggior porzione di pensiero filosofico, come si evince dal titolo " L'irrealtà dell'attimo presente", giocato da Mauro Dorato, laurea in Matematica e Filosofia, insegnante di Filosofia della Scienza all'Università di "Roma Tre". Info: eventi.ilas@sissa.it o 040/378740. *(fr.c.)*